

È particolarmente significativo il fatto che questo libro nasca in Sardegna, prodotto dall'impegno di un giovane autore e dalla intenzione divulgativa di un sapere fortemente codificato, nella assenza o nello stentato avvio di un dibattito culturale che ponga gl'insegnanti come intellettuali a pieno titolo, non inibiti da profondi condizionamenti storici e socioculturali, a sentirsi protagonisti della grande avventura umana che è la comunicazione del sapere, se vissuta appunto come comunicazione e come intento a fondare la comunità partecipativa di interessi, di funzioni e di prospettive vitali che sappiano operare transazioni e superare dinamicamente le coppie oppostive che dividono anche mentalmente le generazioni, i sessi, le classi sociali, le categorie le lingue e i popoli minoritari nella produzione della cultura e nella gestione delle strutture della vita associata.

(dalla presentazione di Elisa Nivola)

*Michele Pinna* (Bono 1952) ha studiato a Firenze dove si è laureato sotto la guida di Sergio Moravia con una tesi sul "Problema della conoscenza e del sapere in Th. W. Adorno". Nell'ambito della cultura tedesca contemporanea si è occupato di Nietzsche e di Heidegger. Ha spostato poi i suoi interessi nell'ambito della cultura francese contemporanea occupandosi di Foucault e della tradizione epistemologica che prende le mosse da Bachelard e ancor prima da Brunschvicg. Nell'ambito di tali presupposti teorici e culturali è maturato il presente lavoro su Piaget e i suoi nuovi interessi nell'ambito delle discipline psicologiche che vanno dalla psicologia dell'età evolutiva alla psicoterapia.

Oltre al presente lavoro ha pubblicato *Filosofia e scienza nella scuola di Francoforte*, la metacritica di Th. W. Adorno, ha collaborato alle riviste "Scuola e città", "I Problemi della pedagogia" ha in corso di pubblicazione lavori sulle riviste "Filosofia" e "Paradigmi".

È abilitato all'insegnamento di materie letterarie nella scuola media e di scienze dell'educazione filosofia e storia nelle scuole medie di secondo grado ed è titolare di cattedra presso la scuola elementare.